



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.264/1/XI
Leg.ra

Prot. n. 232 del 9/07/2021

Al Presidente della Giunta
regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Revoca delle richieste di recupero indennità aggiuntiva corrisposta ai medici convenzionati del SEU territoriale 118 dal 2015 al 2019

I sottoscritti consiglieri regionali, Valeria Ciarambino e Vincenzo Ciampi, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione al Presidente della Giunta Regionale, per la quale richiedono risposta orale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) Il SEU territoriale 118 da quasi 30 anni è "la colonna vertebrale" del Sistema Sanitario Nazionale e del sistema spoke e hub delle reti regionali dell'emergenza. Le innumerevoli vite salvate in questi decenni ne fanno un servizio di eccellenza, nonostante le innegabili differenze tra Regioni.
- b) Da circa 18 mesi in Campania le ben note criticità del sistema territoriale 118, che a tutt'oggi non garantisce standards organizzativi uniformi e dotazione organica adeguata dei mezzi di soccorso avanzato, si sono ulteriormente accentuate a causa di una vertenza dei medici convenzionati del SEU territoriale.
- c) Nello scorso mese di febbraio i medici convenzionati hanno subito una decurtazione di circa 800 euro dalle competenze stipendiali e negli ultimi giorni la ASL Na 2 nord ha comunicato con una semplice nota a firma del responsabile dell'UO Cure primarie che opererà una ulteriore decurtazione di arretrati relativi all' indennità per "lavoro usurante" corrisposta negli anni 2015/2019
- d) La sopravvenuta pretesa di restituzione di cifre onerose, persino maggiori di 50.000 euro, in aggiunta agli ulteriori noti svantaggi della condizione lavorativa dei medici del SEU 118 (rischio biologico, turnistica onerosa, aggressioni ecc.) sta determinando un esodo dei medici strutturati ed esperti aventi titolo per essere facilmente ricollocati altrove;
- e) Il responsabile della COT di Napoli Centro ha comunicato che a causa della contrazione dell'organico non è possibile assicurare la presenza dei medici nella maggior parte delle postazioni 118 di Napoli.
- f) L'attuale congiuntura rischia di mettere in pericolo l'attività dei maggiori PS regionali, già in *overcrowding*, che in periodo feriale rischiano di implodere.

Considerato che:

- a) La vicenda è sorta ben un anno fa quando con nota del Direttore UOC Cure Primarie prot. n°71 del 29/1/2020, l'ASL NA 2 Nord, a seguito di accesso di organi di Polizia Giudiziaria, ha sospeso in autotutela la remunerazione aggiuntiva oraria di euro 5,16 per i medici convenzionati in servizio presso i SAUT aziendali.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- b) La generica motivazione addotta si riferiva alla DGRC n°6872 del 3/11/99 che avrebbe previsto la remunerazione aggiuntiva "nel solo intervallo di tempo che precedeva la stipula del nuovo accordo di medicina Generale".
- c) La precitata DGRC 6872/99, che istituì la remunerazione aggiuntiva di € 10.000 (€5,16) per ogni ora di servizio prestata presso il SEU in luogo di incarichi più tranquilli nelle ex guardie mediche, consentì alla Regione di istituire il 118 in economia; invero esso non stabilisce una decadenza automatica del dispositivo, bensì recita "... nelle more del nuovo accordo di Medicina generale, che ricomprenderà anche le problematiche relative ai medici SAUT, vadano definiti alcuni preminenti aspetti legati al trattamento economico del personale ed al funzionamento e messa in rete dei Presidi SAUT".
- d) La DGRC 6872/99 non è mai stata revocata e tutt'oggi conserva la propria validità economica e giuridica.
- e) L' AIR 2003, tuttora vigente, nella parte che riguarda l'area dell'emergenza (art. 7) nulla muta rispetto alla DGRC precitata.
- f) L' ACN 2005, pur introducendo la retribuzione oraria omnicomprensiva, inserisce la norma transitoria che cita "...fatti salvi gli accordi regionali" secondo il principio generale ed inderogabile che nessun accordo può essere peggiorativo di quello precedente

Rilevato che:

- a) La vertenza dei medici ingiustamente vessati nel corso della pandemia dalle pretese recuperatorie degli emolumenti corrisposti è stata portata all' attenzione del Ministro della Salute da Parlamentari del Movimento 5 Stelle
- b) La soluzione definitiva alla vertenza è stata adottata successivamente dal legislatore con la L. 21/5/2021 n°69 che all' art. 24 bis (*disposizioni urgenti in materia di prestazioni di medici convenzionati del Servizio di emergenza e urgenza*) statuisce la non ripetibilità delle somme corrisposte ai medici del SEU fino al 31 dicembre 2020;
- c) Alla luce della intervenuta disposizione normativa, ancora non si è formalmente revocato il procedimento amministrativo recuperatorio avviato nel febbraio scorso da quasi tutte le ASL Campane;
- d) Alla luce di tale precisa disposizione la ulteriore recente pretesa di recupero da parte dell' ASL NA 2 nord è palesemente illegittima
- e) Nella attuale peculiare congiuntura epidemiologica è necessario scongiurare ogni ulteriore motivo di distonia del sistema dell'emergenza territoriale 118, e intervenire con atti amministrativi di revoca delle procedure recuperatorie avviate al fine di interrompere l'esodo dei professionisti in corso che sta mettendo in grave emergenza anche l'intera rete ospedaliera.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato si interroga la Giunta e si vuole sapere:

1. Se sia a conoscenza della singolare procedura di recupero recentemente avviata dalla ASL NA 2 nord e se non ritenga necessario e urgente, al fine di salvaguardare la tenuta di tutto il Sistema di emergenza, intraprendere le azioni necessarie affinché i Direttori Generali delle AASSLL della Campania si attengano alle disposizioni normative di cui al rilevato.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

2. Se non si ritenga, alla luce dell'entrata in vigore della Legge 21/5/2021 n°69, di disporre la revoca formale di tutti i procedimenti recuperatori precedentemente avviati dalle AASSLL della Campania.
3. Se non si ritenga, per restituire serenità e certezze ai medici che stanno abbandonando il SEU118, di provvedere alla riorganizzazione dell'intero Sistema che attende ormai da anni almeno l'attuazione delle disposizioni contenute negli atti di Programmazione della Regione Campania fin dal 2016

Ciarambino
Ciampi